



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

21

ANNO 1968

Fabb. C.

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà della Sig.^{ra}

~~Gratti~~ ~~Gratti~~

dell'Amico Ernesto

LOCALITÀ *Marina*

VIA *delle Pinete*

N.

SEZIONE *A.*

FOGLIO N° 85

MAPPALE 9581

LICENZA EDILIZIA DEL *21 Settembre 1968* N° *27* anno *1968*

N. PROTOCOLLO *22726/1836*

N. PRATICA

NOTE: *Nuova licenza edilizia in data 24 Ottobre 1969*

A

LAVORI INIZIATI:

15-10-1969

B

LAVORI COPERTI:

C

LAVORI ULTIMATI:

5-5-1970

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Licenza edilizia N° 27

2

N° 3 tavole disegni approvate

3

Copia di domanda per variante e rinnovo licenza N° 14390/886

4

Nuova licenza di costruzione per rinnovo e variante

5

Una tavola disegni variante approvata

6

Domanda di Fregata Azelio N° 13311/734

7

Domanda per cambio intestazione progetto N° 17493/1025

8

Nuova licenza di costruzione - Determinaz. Sindaco 24/6/69

9

Verbale di allineamento del 10/5/69

10

Domanda e tavola disegni per variante planimetrica

11

Licenza di costruzione per variante planim.

12

13

14

15

ANNO 1968

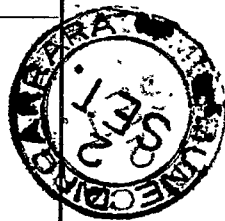
3 AGO. 1967

Costo rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

14-11-1967
2-SET-1967
Prot. N. 917/67

CARRARA



Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. ERASSI ANNA

domiciliato a MARINA DI CARRARA al N. di Via DELLE PINETE
proprietario, e

Sig. Dott. Arch. LUCIANO POCCHI

, progettista,

iscritto all'Ordine professionale DEGLI ARCHITETTI della TOSCANA

e domiciliato a CARRARA al N. 1 di Via CODENA

chiedono alla S. V. la licenza di COSTRUIRE (1)

fabbricat. ad uso CIVILE ABITAZIONE (2) in Comune di

Carrara su 1 mappal. (VEDI PLANIMETRIA 958) del foglio N. 85-SEZ A

corrispondent. al N. di Via DELLE PINETE (MARINA DI CARRARA)

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 9 tavole.

Sezione Imposte e Tasse

2) N. 1 COPIA FOSSA SETTICA

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. ED 2110

IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1320

Superficie coperta mq. 294,22

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 2178

Distanze minime dai confini 7,70

Distanza minima dal filo stradale m. 7,70

(1) Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2 + ATTICO	8	24	16	9					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
inf. 2430	inf. 12,50	7,70	Sottterraneo o seminterrato m. 3,00	ATTICO 3. piano m. 2,80
			pianoterra m. 2,40	4. piano m. 3,00
			1. piano m. 3,00	5. piano m. 3,00
			2. piano m. 3,00	6. piano m. 3,00

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cemento armato. T. t 730

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) Cemento a vista

Tamponamento 1° e 2° Piano a mattoni tipo Paramo
Parapetti in cotto lavorato
Infissi in legno Douglas
Avvolgibili in legno Douglas

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a mezzo tub. la fogna
si attiene nella fossa settica

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà mediante l'impianto
di un pozzo

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

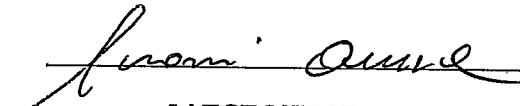
e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 18/Agosto/1967

IL PROPRIETARIO


L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

 Dott. Arch. LUCIANO POCAI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI SARZANA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 1834
Data 2 SET. 1967

Parere della Sezione Urbanistica

9.9.67
PM 1941 Zona Villini
1966 Zona Industriale Pianosa

Vedi progetto detto per edificio A. accetto atteso che è in regola
lupini
15/9/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Parere favorevole
19.9.67

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 17 del 21-9-1967)

Parere favorevole

lupini

IL SINDACO

24 OTT. 1967

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda

IL SINDACO

li

NOTE:

Per versamento Cassa Ingegneri vedi progetto A

Zappa Sarzana 3000/c. 2-1962

VEDERE LOTTIZZAZIONE O PIANO
PLANIVOLUMETRICO APPROVATO
DALLA C.E. N° 17 DEL 21.9.67

Nono titolo di proprietà al chiodo di legno